

II DOMENICA DI AVVENTO - A RITI DI INTRODUZIONE

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

ACCENSIONE DELLA CORONA D'AVVENTO

Dopo il saluto e prima dell'Atto penitenziale, si accende la seconda candela della corona di Avvento.

Il presidente può introdurre l'accensione con queste parole o altre simili:

**Fratelli e sorelle, ascoltiamo l'invito del Battista
che ci chiama alla conversione.**

Prepariamo la strada a Cristo che viene.

**La seconda candela di Avvento che oggi accendiamo
sia segno del nostro**

impegno nel progredire nel bene e abbandonare il male.

Un ministro o il presidente stesso procede all'accensione.

L'assemblea assiste cantando un'acclamazione adatta.

Poi il presidente conclude dicendo:

**Signore, tu sei la luce che guida i nostri passi,
la meta verso cui tendiamo,
la speranza che vince il buio del male:
sostieni il nostro cammino perché,**

**dopo l'attesa vigilante, possiamo incontrarti
nella pienezza della tua gloria. Tu che vivi e regni nei secoli
dei secoli.**

Amen.

ATTO PENITENZIALE

**Fratelli e sorelle,
siamo chiamati a preparare le strade per la venuta del Signore.
Riconosciamo le nostre infedeltà
e imploriamo con fiducia il perdono di Dio.**

Signore, che in Giovanni Battista ci doni il segno dell'avvento del tuo
Regno,

Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Cristo, che riempi i nostri cuori di gioia con la tua venuta,

Christe, eléison.

Christe, eléison.

Signore, che ci chiami a prepararti la strada nell'attesa della tua venuta,

Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.**

Amen.

Non si canta il Gloria

COLLETTA

Preghiamo.

**Dio grande e misericordioso,
fa' che il nostro impegno nel mondo
non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio,
ma la sapienza che viene dal cielo
ci guidi alla comunione con il Cristo, nostro Salvatore.**

Egli è Dio...

Amen.

oppure:

****G** - Signore, vorrei essere profeta,
profeta dell'amore, vorrei poterti
annunciare, portare la buona notizia,
prepararti la strada, proclamare la tua Parola.
Aiutami, Signore, perché temo di non esserne capace,
ho paura di non essere ascoltato,
vado in crisi quando vengo deriso o ignorato.
Non sono sicuro di saper usare il linguaggio giusto,
tra persone che t'ignorano,
in ambienti in cui non si parla mai di te.
Fa' che possa prendere esempio da Giovanni Battista,
che non era colto, non aveva studiato, non era teologo,
ma con parole semplici e voce forte,
ti annunciava autorevolmente.
Donami la sincerità di Giovanni, il suo coraggio,
il suo amore, il suo entusiasmo.
Donami il tuo Spirito
affinché la tua voce possa servirsi della mia voce.
(Gianfranco Calabrese)

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

C - Saziatevi del cibo spirituale, o Signore, a te innalziamo la nostra supplica: per la partecipazione a questo sacramento, insegnaci a valutare con sapienza i beni della terra e a tenere fisso lo sguardo su quelli del cielo. Per Cristo nostro Signore. **T – Amen.**

BENEDIZIONE E CONGEDO

C - Il Signore sia con voi. **T – E con il tuo spirito.**

C – Dio, che vi dà la grazia di celebrare la prima venuta del suo Figlio unigenito e di attenderne l'avvento glorioso, vi santifichi con la luce della sua visita.

T – Amen.

C – Nel cammino di questa vita, Dio vi renda saldi nella fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

T – Amen.

C – Voi, che vi rallegrate per la venuta nella carne del nostro Redentore, possiate godere la gioia della vita eterna quando egli verrà nella sua gloria.

T – Amen.

C – E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **T – Amen.**

C – Lasciamoci guidare dalla voce del Battista: ci ha chiamati alla conversione. Teniamo vivo il desiderio di accogliere il Vangelo di Gesù. Sradichiamo dalla nostra esistenza ciò che gli è contrario per essere pronti all'avvento del Signore.

D – Andate in pace. **T - Rendiamo grazie a Dio.**



SECONDA DOMENICA D'AVVENTO

Felix Mendelssohn B., *VENI DOMINE*

Veni Domine, Vieni Signore Gesù!

È il grido della Chiesa rivolto al Signore Gesù. Vogliamo anche noi che il mondo sia fundamentalmente cambiato, che incominci la civiltà dell'amore, che arrivi un mondo di giustizia, di pace, senza violenza, senza fame. Tutto questo vogliamo: e come potrebbe succedere senza la presenza di Cristo? Senza la presenza di Cristo non arriverà mai un mondo realmente giusto e rinnovato. Per questo possiamo e dobbiamo dire anche noi, con grande urgenza e nelle circostanze del nostro tempo:

Vieni, Signore, e non tardare.

*Disperdi gli empi di mezzo al tuo popolo
e richiama i dispersi nella tua terra.*

Mostra, Signore, la tua potenza e vieni a salvarci.



Dott. Michele Carretta
direttore dell'ufficio di musica sacra
della Diocesi di Andria